LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Ogni numero Lire 4 — Spedizione in abbonamento postale

MARTEDI' 14 Maggio 1946 - Anno II - Numero 113

Punti di convergenza e punti d'attrito

Abbiamo deplorato più volte nei mesi scorsi che discutibili opportunità tattiche e di propaganda spingessero i partiti ad una certa ipocrisia conformista, per cui tutti, a parole, si dichiaravano d'accordo su cose vaghe — quali, ad esempio, l'« ascesa delle masse », o l'« abolizione dei privilegi », o il « decoroso tenore di vita per tutti » — che non cavano un ragno dal buco e confondono i termini della lotta politica in una sorta di unanimità fittizia. Bisogna proporsi problemi precisi, e non generalità vacue, se si vuol interessare il popolo: e qui è una delle due ragioni principali di quel vivo appassionamento per il dilemma monarchia-repubblica, che stupisce tanta gente. Oggi finalmente, a seguito delle polemiche giornalistiche e delle discussioni di congresso, una certa chiarificazione e differenziazione di programmi è in corso: sicchè, a parte le confusioni residue ...

... governo « convenzionale » (cioè instabile) oppure dittatura di partito, specie se con camera unica; oppure governo di tipo più o meno « cancellierato » (se non si ha paura delle parole) in cui al potere esecutivo venga assicurato un margine ragionevole di autorità, di manovra arbitrale e di difesa dai sistematici « assalti alla diligenza »: e ciò attraverso il diritto di dissoluzione della Camera, la distinzione tra voto di « dissenso » e voto di « sfiducia » ecc. Noi siamo per quest'ultimo, che è il solo capace — in regime rigido di suffragio universale e di proporzionale — di dare qualche possibilità di successo alla necessaria funzione « demiurgica » del governatore, sovrastando ai partiti e mediandone le antitesi.

4) e 5) *Nel campo economico-sociale*, i tre partiti di massa potranno, più facilmente che sui temi precedenti, accordarsi su un certo grado di pianificazione dell'economia e sopra una certa concezione « funzionale » o « sociale », prudentemente limitativa del diritto assoluto di proprietà; concezione che nel recente Congresso trovò consenziente perfino i liberali. Altrettanto dicasi per i consigli di gestione e per il latifondo. Qui la più saggia gradualità « sperimentale » dovrebbe cercare, senza apriorismi e per tentativi (come si fa in matematica per certe difficili equazioni), il punto di convergenza, in cui l'aspirazione alla giustizia sociale — e diciamo pure anche la soddisfazione del sentimento di eguaglianza, oggi così potente nelle masse — si concilino, nell'interesse superiore della civiltà, con l'iniziativa privata e con le necessità primordiali del libero sviluppo individuale e dell'istituto familiare, che difficilmente possono prescindere dalla proprietà privata.

Tale, ci sembra, il quadro sommario della situazione quale può tratteggiarsi in questo momento intermedio fra la chiusura dei Congressi e l'apertura della Costituente.

Filippo Burzio

L'AMNISTIA e il referendum

Un gesto che può influire sulla campagna elettorale - A domani le decisioni del Governo

Roma, 13 maggio.

I viaggi elettorali e politici del Presidente De Gasperi da qualche tempo in qua suppongono dei ritorni colmi di imprevisti. Sbarcando dall'aereo che l'aveva ricondotto da Parigi, il Presidente del Consiglio si trovò di fronte alla crisi dinastica e politica della abdicazione; tornando, domani, dal suo collegio elettorale di Trento avrà da sbrogliare la matassa dell'amnistia.

L'annuncio di una amnistia, rituale per ogni avvento e per ogni evento regale, non sorprese sulle prime. Re Umberto II non faceva altro che ripetere quanto già suo padre aveva fatto, salendo al trono, 46 anni fa. Di solito il sovrano chiede al suo Presidente del Consiglio di studiare un protocollo, che viene rimesso dal Ministero della sua Real Casa, in cui sono contenuti gli estremi dell'atto di clemenza.

Secondo le notizie più controllate ed attendibili, re Umberto si sarebbe attenuto precisamente alla prassi. E il ministro della Real Casa, Falcone Lucifero, avrebbe consegnato al Governo, cioè alla Presidenza del Consiglio, il protocollo con l'annuncio del re.

Primo allarme

Questa notizia, che al Quirinale non si conferma nè si smentisce, destò già sabato scorso, al suo primo trapelare, qualche allarme nei giornali di sinistra che, come l'*Avanti!*, si chiesero stupiti: « Quale amnistia? ». Un'amnistia per reati militari è stata concessa, diceva il giornale socialista; non si capisce perchè si dovrebbe concederne un'altra ed a chi. L'intenzione di eludere il significato del gesto del re veniva fiancheggiato nella stessa prima pagina dell'organo socialista dalla rivelazione di complotti ed organizzazioni paramilitari ...

... mento: esso è un'abilissima mossa politica con la quale, in ogni caso, la tendenza monarchica del Paese viene a beneficiare delle simpatie connesse a qualunque misura di clemenza e nella sostanza coincidente con il vivo bisogno di distensione già da tempo avvertito in ogni strato della pubblica opinione.

L'amnistia non può garbare ai partiti di sinistra, ma nello stesso tempo a negarla o a concederla, in misura più o meno larga, sarà il Guardasigilli comunista. In altri termini, la valutazione del gesto politico da compiere è per il Governo di estrema delicatezza. Nel protocollo rimesso dalla Casa Reale alla Presidenza del Consiglio sembra si sia largheggiato, al punto da includere nelle pene condonabili anche quelle relative agli atti rilevanti. Ma sono, per il momento, notizie non accertate. Ciò che il Governo potrà o vorrà fare è di sollevare obiezioni di natura tecnica ...

VIAGGIO IN POLONIA

UN PADRONE SOFFOCANTE

Lo Stato e i cittadini, le parole e la sostanza - Libertà di stampa con censura, libertà di associazione, ma non è gradita - Le industrie nazionalizzate e le paghe degli operai

VII.

(Dal nostro inviato)

Lodz, 12 maggio.

Poichè molto abbiamo visto e udito, è ora il momento di trattar anche in estenso la situazione politica della Polonia, finora soltanto sfiorata. E, poichè, ufficialmente, tutto si ispira al lavoro ed al popolo, scegliamo Lodz, città operaia. ...

L'influenza della Russia

I facili operano da soli

Gli utili delle aziende

Antonio Antonucci

(Continua).

L'Istria alla Jugoslavia?

Nelle discussioni dei Quattro sarebbe prevalsa la "linea francese„ - Solo Trieste rimarrebbe all'Italia - Un passo indietro anche per le Colonie

Parigi, 13 maggio.

Da Trieste all'Africa

Briga e Tenda

Gli agenti di Mussolini

Condanna all'impiccagione per 56 imputati

Vasta azione a Roma contro i neo-fascisti

Oltre 50 persone già fermate

Roma, 13 maggio.

Il decreto sul riconoscimento dei gradi partigiani

Roma, 13 maggio.

Vittorio Emanuele ad Alessandria d'Egitto

Alessandria, 13 maggio.

Il Consiglio dei Ministri

Il blocco dei licenziamenti mantenuto fino al 31 luglio

L'accordo di massima raggiunto tra industriali e lavoratori - In discussione ancora la percentuale dell'otto per cento sul dimesso - Il contratto per i tessili - Contributo statale alle pensioni della previdenza sociale

Roma, 13 maggio.

« Scoppei » o no?

I tessili

Le pensioni

Lavori approvati per le ferrovie del Piemonte

Roma, 13 maggio.

COME VIVEVA L'EX-RE

Il ciclo compiuto sul mare

Ultimi giorni - Pierino e Carmeniello - Rapporti tra padre e figlio - Solo con i nipotini il vecchio volto perdeva la freddezza impenetrabilità

(Dal nostro inviato)

NAPOLI, maggio.

Renato Caniglia

CRONACA CITTADINA

L'inaugurazione della Fiera di Primavera

Alla presenza di autorità e con discreto afflusso di pubblico è stata inaugurata domenica pomeriggio la Fiera della Primavera. Il presidente della Commissione direttiva, prof. Elio Quaglino, ha esposto un ampio quadro riassuntivo della rassegna, allestita con una spesa di oltre dieci milioni, e alla quale hanno partecipato ben trecento espositori. Il problema tecnico ed organizzativo in alcuni campi specifici dell'abbigliamento e dell'arredamento è stato poi trattato dal vice-presidente del Comitato, sig. Bisfienino, cui è seguito il vice-sindaco Quarello, che ha rivolto un augurio per la pronta ripresa dei due rami di attività così importanti per l'industria e l'artigianato torinese.

Durante il pomeriggio festivo e per tutta la giornata di ieri è continuata la visita del pubblico agli stalli delle ditte espositrici, che si presentano su uno sfondo di attraente e signorile eleganza. Particolare interesse hanno suscitato fra i visitatori le esposizioni dei mobili di lusso, improntati nel complesso ad uno stile veramente originale ed armonioso: una indovinata inserzione delle linee moderne sui vecchi motivi dell'ultimo ottocento. Pure le vetrine dei tessuti, delle stoffe primaverili, delle calzature e delle ceramiche artistiche hanno raccolto quanto di più vivo e di genuino ha prodotto la nostra industria in questo primo anno di lavoro e di pace.

IL GIOCO DILAGA

Referendum a Rivoli pro o contro il Casinò

2421 votanti - 1940 favorevoli - 481 contrari

Domenica mentre in città si inaugurava con indiscutibile tempo autunnale la Fiera di Primavera e al Cine Lux gli intervenuti abbattevano per la seconda volta la monarchia (è un vecchio conte perchè per molti anni questo cinema si chiamò Rex) nella vicina Rivoli sempre a mezzo di referendum si risolveva il problema della apertura di un casinò di giuoco.

Quella amministrazione è socialcomunista con minoranza democristiana. Comunisti e democristiani si sono dichiarati contrari e i socialisti contrari in teoria e favorevoli in pratica. Eccomi perciò inviato speciale a Rivoli per vedere di capirci dentro qualche cosa. Il Sindaco mi dice: — Tutti siamo avversi alle bische ma la questione finanziaria, per ragioni di bilancio, ci tiene perplessi.

L'amministrazione di Rivoli non sapendo che pesci pigliare (i pesci sarebbero i giocatori) si è rivolta al corpo elettorale. Pioveva a catinelle e gli elettori, poichè ora sono cambiati i tempi, avrebbero potuto anche esclamare: Piove, governo ladro! Ma ciò qualcuno dalla fattispecie e sono andati a votare silenziosi, ma imperterriti.

Il partito antireferendum

Sul posto ho scoperto un quarto partito, quello dei contrari al referendum. Dicono: Abbiamo nominato una amministrazione, dunque amministri come ritiene più doveroso. Invece se ne lava le mani come Pilato. Domani convocheranno forse un referendum per la nomina della levatrice comunale.

Un altro che si attacca alle citazioni osserva: — Il referendum non risolve nulla.

— E' la maggioranza che decide.

— Bel risultato, le maggioranze! Diceva uno scrittore francese «Les sots depuis Adam sont en majorité».

— Misericordia, è un francese.

— Ecco un italiano: «Infinita è la schiera degli sciocchi» dice Petrarca nel «Trionfo del Tempo».

L'antimaioritista irriducibile conchiude in prosa la sua tirata: — Vadano a farsi benedire!

Il seggio elettorale è stato posto nella sala del Consiglio Comunale. Sulla parete di fondo campeggia un gran quadro antico che era in Castello e che rappresenta un venerando Papa aureolato in atto di benedire.

Su chi stalza quella santa mano? Sui votanti, è naturale.

La cittadina su cui stanno per cadere i doni della Fortuna è allacciata a noi dal tram elettrico. Sarà perciò come un casinò in pieno Torino con la differenza che le percentuali le prenderà il Comune di Rivoli. Una di queste imprese ha offerto 500 mila lire nette al mese; un'altra farà esentare dalle tasse comunali tutti i cittadini, la terza restaurerebbe il Castello che sta cadendo a pezzi.

Le origini del gioco

Si dice: disciplinato il gioco, ricovererai danaro e ridurrai il vizio. Bravi, riorganizzate il gioco dei tre dadi, quello delle tre carte sull'ombrello e quello della pallina fatta scorrere sotto un bussolotto (antesignano della roulette) giuochi purtroppo abbandonati o se stanti a Porta Palazzo e nelle Basse di Stura.

Anche a Rivoli si giura che il gioco è insopprimibile perchè è nato con l'uomo. Adamo ed Eva si giocarono il paradiso terrestre. Il giuoco era in uso diversi secoli prima dell'Era volgare presso i cinesi i quali giungevano a giocarsi anche la moglie. Chissà che non si arrivi a ciò pure da noi. Allora leggeremo sui giornali cronache con questo titolo: «Perde la moglie alla roulette e impazzisce... dalla gioia».

Sarebbe interessante sapere la cifra precisa quanto fruttino ai bilanci municipali gli attuali casinò in funzione dappertutto. Sappiamo qual che renderebbe Rivoli. Il Commissario del comune di Pisa in una intervista è stato enumerativo, ha dichiarato che quel casinò dà lavoro al paese. Nel casinò di Venezia un macellaio rimasto al verde è impazzito e voleva pagare, sciagurato, con dei pezzi di giornale. Il Kursaal di Torre Pellice ha già il suo morto, un giovane che si è cacciato una palla in quel cervello che non gli era servito. C'è dunque lavoro per tutti, anche per gli impresari di pompe funebri, fabbricanti di casse da morto, venditori di torcie e di corone mortuarie. Però si fa notare che al Principato di Monaco la bisca rende quanto serve pel bilancio dello Stato, sicchè i felici monegaschi di imposte non conoscono che quella delle finestre. Ho timore che da noi il cittadino finirà col pagare i tributi due volte, al casinò e alle esattorie.

L'esito del referendum è stato questo: votanti 2421 su circa 3 mila elettori. Voti in favore del casinò 1940; contrari 481. Verosimilmente hanno votato nel segreto dell'urna anche dei comunisti e dei democristiani. Ma con le apparenze è rimasto salvo il principio. Rien ne va plus.

gimmo

La linea Torino-Savona-S. Giuseppe di Cairo è stata completamente riattivata dal giorno 13 u. s.

TRATTATIVE SINDACALI

ACCORDO DI MASSIMA per una modifica della contingenza

«Un accordo di massima è stato raggiunto tra la Confindustria e la Confederazione in merito alla modifica dell'indennità di contingenza. Quest'ultima non oscillerà più in funzione dell'oscillazione di quei determinati prezzi sui quali essa viene calcolata, ma varierà proporzionalmente ai soli prezzi in ascesa senza subire invece nessuna diminuzione per il calare degli altri»: questa la notizia data ieri dal Segretario della F.I.O.M. Carsano — di ritorno da Roma — nella riunione generale delle Commissioni Interne al Teatro Lirico.

La C.G.I.L., inoltre, ha chiesto la modifica delle varie indennità provinciali di contingenza sulla base di quella più alta. Così a Torino si passerebbe da un'indennità di 107 a una di 125 (come quella attuale di Napoli). E siccome — sempre secondo Carsano — la Confindustria sembra essere entrata in questo ordine di idee, un aumento di 20-30 lire al giorno può considerarsi sicuro anche per i lavoratori della nostra provincia.

Un'accordo completo è stato poi raggiunto tra le due parti che hanno insieme chiesta l'istituzione di una cassa di compensazione, alla quale addossare l'onere degli assegni familiari; onere che essendo finora a carico dei datori di lavoro, rendeva a costoro più difficile l'assunzione di lavoratori con carico di famiglia.

Nettissima invece l'opposizione della Confindustria ad ogni proposta di modificare gli attuali minimi salariali: opposizione così decisa da indurre i dirigenti sindacali a soprassedere a tale richiesta. Il Carsano chiude la sua relazione esprimendo la certezza che tale situazione verrà ad essere radicalmente cambiata dopo il 2 giugno.

Fiocchia — che all'inizio della riunione aveva riferito sulle trattative cogli industriali per la gratifica pasquale consigliando le C. I. di agire localmente — legge un o. d. g. — approvato all'unanimità — nel quale, approvato l'operato dei dirigenti sindacali, si riafferma di attenersi disciplinatamente alle decisioni della C.G.I.L. Gli intervenuti infine hanno stabilito di devolvere un'ora di salario a «Torino-Bimbi» e una a favore di una cassa assistenza disoccupati e reduci.

Conferenze

Il giornalista inglese Raymond Mortimer, insigne critico letterario e redattore del «New Statesman and Nation», che particolarmente si interessa di pittura contemporanea e architettura italiana, parlerà oggi alle 17.30 a palazzo Carena (V. Maria Vittoria 4) sul tema: «Modern British Fiction».

«Per uno Stato democratico» è il tema che svolgerà l'avv. Filippo Gramatica, candidato per il Partito del Lavoro nella lista dell'Unione Democratica Nazionale, stasera al Carignano, alle 21.

«La nuova generazione politica italiana» è il tema che tratterà il dott. Vittorio Foa, oggi, alle 18, nella sala dell'Istituto «Maria Laetitia», corso Galileo Ferraris.

Risorge l'associazione granaria e dell'alimentazione

OGGI ALLA RADIO

Concerto Klemperer

Francesco Nicola

SPORT

Il campionato di calcio

LE SQUADRE DEL NORD vincono tutti gli incontri

Come risultati, tutto è andato come vi era da supporre. La Juventus ha battuto il Livorno, il Milan ha battuto la Roma, il Torino ha battuto il Napoli, e l'Internazionale ha battuto il Bari.

La novità, sta nella misura delle sconfitte delle squadre meridionali, e nel loro modo. Nella giornata in cui si erano aperte le ostilità delle finali, le unità del Centro-Sud, erano arrivate, perdendo quattro incontri su tre, ad accumulare la bellezza di ventun reti al passivo. Tre risultati disastrosi avevano contribuito a formare questo totale.

Nella terza giornata, le reti incassate sono state solo undici, e quasi la metà di esse risalgono all'unica gara chiusasi con un risultato a forti tinte per i meridionali, quello di Torino. V'è quindi, un miglioramento nel contegno dei rappresentanti del Centro-Sud.

LE CLASSIFICHE

Serie A

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	P.I
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Inter	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juventus	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milan	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie B

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	P.I
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Patria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cremonese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vigevano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISULTATI

Serie A

*Milan-Roma	[illegible]
*Juventus-Fed. Livorno	[illegible]
Internazionale-*Bari	[illegible]
Torino-*Napoli	[illegible]

Serie B

Alessandria-*Vigevano	[illegible]
*Cremonese-Reggiana	[illegible]
*Pro Patria-Padova	[illegible]

VITTORIO POZZO

La vittoria di Fausto Coppi nel XXIII Giro di Romagna

Ordine d'arrivo: 1. Coppi, chilometri 225 in ore 6.29, media 33,700; 2. Ortelli a una macchina; 3. De Stefanis a 20"; 4. Servadei a 1'30"; 5. Crippa a 9'30"; 6. Martini; 7. Conte a 10'30"; 8. Pagnalossi a 20' e 47"; 9. Canavesi; 10. Brasci; 11. Ballarino; 12. Barisone a 27'.

Le corse di domenica a Mirafiori

Scuole

Viaggi e trasporti

BORSE

Teatri e ritrovi d'oggi

Cinema

L'ARRESTO DI DUE CRIMINALI

Un massacratore di renitenti Una spia del "Nazionale,,

Patrioti seviziati a Cuorgnè - 11 milioni scomparsi

Paolo Zappa assolto

DOMANI, al VITTORIA
la Metro Goldwyn presenta
LANA TURNER
CLARK GABLE
in
SE MI VUOI, SPOSAMI

OGGI AL DORIA
EVA E IL SERPENTE
LADY EVA
con
BARBARA STANWYCK

FILIPPO BURZIO
Direttore

Quale contributo alla ricostruzione del TEATRO ALLA SCALA, la Ditta
Davide Campari - Milano
d'accordo con la Direzione dell'ENTE AUTONOMO TEATRO ALLA SCALA
offre
la trasmissione dei primi quattro Concerti diretti da A. Toscanini
La trasmissione del Secondo Concerto verrà effettuata questa sera alle ore 21 da tutte le stazioni della Radio Italiana

TERME DI ACQUI
(Fanghi naturali)
LE TERME DI ACQUI SONO IN PIENA ATTIVITA'
Guariscono: Reumatismi - Gotta - Artriti
Sciatica - Postumi di fratture
E' aperto l'ALBERGO REGINA completamente rinnovato ed il
KURSAAL
con tutte le sue attrattive
CIRCOLO DEI FORESTIERI
DANCING
PIPPO STARNAZZA E LA SUA ORCHESTRA RITMICA

VERMUT
PUNTINO

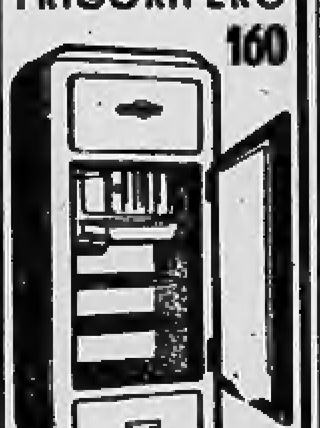
CALZATURIFICIO DI VARESE
TORINO Filiali di Via Pietro Micca e di Corso Vittorio Emanuele angolo Via Lagrange
Osservate le nostre vetrine con i prezzi aggiornati.
Da 50 anni garantiamo i nostri prodotti.

ZUCCHERO
DI FRUTTA RAFFINATO BIANCO
IL DOLCIFICANTE NATURALE OGGI PIÙ CONVENIENTE
PER LA CASA E PER L'INDUSTRIA
(GELATI-SCIROPPI-LIQUORI-CIOCCOLATO-CARAMELLE ECC.)
FRUCTAMINE

VENDESI piccole, grandi partite
ZOLFO ventilato Sicilia titolo 99 %
SOLFATO RAME cristalli 98-99 %
FERTILIZZANTI - PRODOTTI CHIMICI IN GENERE
Rag. E. GROSSI, v. Ozanam, 12, Milano, tel. 270-815

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI DI QUALSIASI DIAMETRO E PROFONDITÀ
SENZA COLLOCARE LA POMPA MOTORE NEL POZZO

FIAT
FRIGORIFERO 160



Si accettano prenotazioni per consegna a giugno
S. A. FRIGORIFERI
MILANO
CORSO MATTEOTTI N. 9

LA LOZIONE F. di M.
CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
E' UN PRODOTTO che non potrà essere eguagliato

PASTICCERI
DULCIS
PIERO PATRIA
Via Accademia Albertina, n. 31

SACCHI CUSTODIA
VAGNINO - Via Lagrange, 5

Colonia Balneare

DENTIFRICIO
KALIKLOR
...a dir le mie virtù basta un sorriso...
VALLI-MILANO

CIMICI-SCARAFAGGI DISINFESTAZIONI RADICALI GARANTITE
Dott. Mario Bellucco - V. Garibaldi, 16 - Telef. 43-104
DISINFESTAZIONI ANCHE FUORI SEDE

VI RICOSTRUISCO e rimoveo la vostra vecchia
AFFETTATRICE e BILANCIA
OCCASIONI

PIZZI «ALLA FONTE»

Ostetrica Camperi-Pastoris

Ostetrica Abbriata-Regge

Contro la STITICHEZZA e sue conseguenze usate le pillole depurative lassative
Frerichs - Maldifassi

MANCATE DI ZUCCHERO?
PIERO PATRIA
Via Accademia Albertina, n. 31
TORINO

ANNUNZI SANITARI

CONTAFON
CONTATORE TELEFONICO PER USO PRIVATO
A.T.S.A. - TORINO

DIFFIDA
La Corriera MOLINO DELFINA in GUIDI di Villafranca d'Asti non riconosce debiti contratti e da contrarre dal proprio marito GUIDI ENRICO non più con lei convivente.